

Martedì 7 Giugno > Martedì della X settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)
(Feria - Verde) 1Re 17,7-16 Sal 4 Mt 5,13-16: *Voi siete la luce del mondo.*

Elia fa risplendere la sua luce davanti agli uomini, proprio come secoli dopo invita a fare Gesù. Il profeta la fa risplendere in questo caso davanti e per una vedova di Sarepta di Sidone ormai allo stremo, lei e il suo unico figlio, a causa di una durissima siccità. Domenica abbiamo meditato sulla bontà del Signore che tramite Elia restituisce alla madre il figlio defunto ricompensando infinitamente la generosità della povera vedova. Ci viene mostrato tramite Elia che quando le nostre energie vengono poste a servizio del Signore e quindi di chi è nel bisogno, allora possono accadere cose molto belle.

Il Vangelo ci invita a essere sale e luce: sono due realtà che non a caso Gesù pone insieme, perché occorre cercare di tenerle unite nella propria vita. **Essere sale** significa sciogliermi nel cibo perdendomi come tale, non apparire, preoccuparmi solo di dare sapore senza che io in quanto sale sia più distinguibile dal cibo in cui mi sono sciolto. **Essere luce** sembra condurre alla **dimensione opposta: accettare di essere posto in alto, visibile, per far luce a tutta la casa.** Ma come posso mettere insieme sale e luce? Oltre a chiederlo incessantemente allo Spirito Santo, lo Spirito stesso sembra suggerirmi che l'unione di queste due realtà apparentemente incompatibili - sale che si scioglie e scompare come tale, luce che viene posta in alto per illuminare tutto - **è possibile innanzitutto se nel mio centro e come mio fine c'è il Signore, se non cerco d'essere sale e luce per prendermi gratificazione e gloria.** Sono sale del Signore, gettato dalle sue mani; sono luce del Signore, acceso da Lui e anzi illuminato dalla Sua luce.

Signore, fa' che io resti sempre fedele alla tua presenza in me, e che le persone che incontro sul mio cammino vedano in me il tuo volto.

Martedì della X settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)

=====

Grado della Celebrazione: Feria
Colore liturgico: Verde

Antifona d'ingresso

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Proprio coloro che mi fanno del male
inciampano e cadono. (Sal 27,1-2)

Colletta

O Dio, sorgente di ogni bene,
ispiraci propositi giusti e santi
e donaci il tuo aiuto,
perché possiamo attuarli nella nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 17,7-16)

La farina della giara non meno venne secondo la parola del Signore.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il torrente [nei cui pressi Elia si era nascosto] si seccò, perché non era piovuto sulla terra. Fu rivolta a lui la parola del Signore: «Alzati, va' a Sarèpta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti». Egli si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 4*)

Rit: Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Oppure:

Il Signore fa prodigi per il suo fedele.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.
Fino a quando, voi uomini, calpesterete il mio onore,
amerete cose vane e cercherete la menzogna?

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.
Tremate e più non peccate,
nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,
se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».
Hai messo più gioia nel mio cuore
di quanta ne diano a loro grano e vino in abbondanza.

Canto al Vangelo (*Mt 5, 16*)

Alleluia, alleluia.

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro.
Alleluia.

VANGELO (*Mt 5, 13-16*)

Voi siete la luce del mondo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che

sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Al Dio della bontà rivolgiamo le nostre invocazioni, perché la nostra vita sia un canto di lode perenne alla sua bontà. Diciamo insieme: Donaci la tua vita, Signore.

Per la Chiesa di Dio: la sua presenza nella storia sia manifestazione della bontà e dell'azione del Padre. Preghiamo:

Per i governanti: il loro impegno promuova condizioni di vita più umane e favorisca lo sviluppo della coscienza. Preghiamo:

Per coloro che vivono nella sofferenza: il loro dolore illumini e dia senso alla vita di molti. Preghiamo:

Per tutti gli uomini: di fronte alla responsabilità non si lascino prendere dall'indifferenza, ma vivano ogni impegno con serietà e dedizione. Preghiamo:

Per la nostra comunità: risvegli nel quartiere la luce della fede e il calore della carità. Preghiamo:

Per chi risponde con prontezza alla chiamata di Dio.

Per chi teme la provvidenza di Dio.

Padre, che ci hai chiamati alla fede perché fossimo sale della terra e luce del mondo, aiutaci a non tradire mai le attese del tuo Figlio Gesù, perché tutti gli uomini rendano gloria a te che sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera sulle offerte

Quest'offerta del nostro servizio sacerdotale sia bene accetta al tuo nome, Signore, e accresca il nostro amore per te.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Il Signore è mia roccia e mia fortezza:

è lui, il mio Dio, che mi libera e mi aiuta. (Sal 18,3)

Oppure:

Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio,
e Dio in lui. (1Gv 4,16)

Pregiera dopo la comunione

Signore, la forza risanatrice del tuo Spirito,
operante in questo sacramento,
ci guarisca dal male che ci separa da te
e ci guidi sulla via del bene.
Per Cristo nostro Signore.

Commento

*Signore, esageri un po'! Io il sale della terra? Io la luce del mondo?
Come è possibile?*

*Se queste parole mi fossero state rivolte da un adulatore, non mi
avrebbero certo montato la testa come invece accade alle persone
piene di sé che esultano delle lodi. Ma, poiché esse vengono da te,
non possono essere che parole vere. Allora mi scuotono, mi
obbligano a riflettere, a meditare, a cercare di capirne fino in fondo
il senso.*

*Mi raccolgo e sento la tua presenza in me. Tu sei in me e agisci in
me e attraverso di me. Vedi con i miei occhi, senti con le mie
orecchie, parli con la mia lingua, ami con il mio cuore. Come non
essere, allora, il sale e la luce del mondo, dal momento che sono il
tuo tabernacolo?*